



# il giornale dello **Spinone**

N° 74 - Luglio 2013

## 1° Giugno 2013 VOLTA MANTOVANA **RADUNO RAZZE ITALIANE**

di Franco Poletta

*Una cinquantina di Spinoni al Raduno di Volta Mantovana. Il BOB a Vera dell'Adige di Maria Manconi.*



Anche quest'anno nel Raduno delle razze italiane a Volta Mantovana il nostro Spinone era presente in buon numero: cinquantacinque a catalogo, ma qualche assente.

Ho fatto una domanda al nostro Vice Presidente Maria Grazia Poli, in veste di giudice: "Alle esposizioni preferisci esporre o giudicare?" Senza il minimo tentennamento mi ha risposto ESPORRE! ...e avendo seguito attentamente la maggior parte dei suoi giudizi, non posso che darle ragione (...non sempre gliela do) perché giudicare con coscienza vuol dire grande impegno e fatica: e come di con-

suetto Maria Grazia ha giudicato con grande competenza e – aggiungerei – quasi un pizzico di pignoleria ... ma va bene così, perché la motivazione è la sua grande passione per la razza.

Dopo questa sviolinata (...ma sinceramente!) passiamo ai nostri Spinoni, parlando dei quali non posso fare a meno di tornare coi ricordi ai tempi andati (i primi anni '70), quando alle esposizioni si parlava per ore del tipo, dell'antichità delle origini, di pelle da bue, di pelo da cinghiale, di sguardo umano ...e quando io, giovane pieno di energia e di voglia di andare a

caccia, chiedevo lumi ai "vecchi" allevatori circa le doti venatorie degli Spinoni da loro presentati nel ring, mi sentivo rispondere che "se uno Spinone è tipico è automaticamente anche cacciatore" perché "è il tipo che fa la funzione"... salvo poi imparare a mie spese che la realtà è un'altra, perché i caratteri morfologici devono immancabilmente coesistere con quelli comportamentali che da secoli contraddistinguono la razza, ma sono patrimoni genetici distinti; la selezione quindi deve fissare entrambi queste categorie di caratteri e chi per comodità o convenienza dovesse tra-

scurare l'una o l'altra compirebbe una inaccettabile deformazione del prezioso patrimonio genetico dello Spinone: di razze da compagnia ce ne son già tante e non si vede perché anche lo Spinone dovrebbe aggiungersi alla loro numerosa schiera.

A Volta Mantovana ho visto soggetti con buone costruzioni e buon movimento (per quel che si può vedere in un ring), ho visto un nutrito gruppo di roani, sia maschi che femmine, molto tipici, pur se c'è ancora da lavorare sulla omogeneità del colore del mantello: so che non è facile e ammiro gli sforzi di quanti ci stanno provando.

Come nelle scorse edizioni, a fine giudizi gli amici di Volta Mantovana han-



**A Vera dell'Adige di Maria Manconi è stato assegnato il BOB**

no provveduto ad allestire lo stand, sotto il quale tutti gli spinonisti italiani presenti (isole comprese) e una pic-

cola delegazione inglese, hanno partecipato alla tradizionale degustazione di salumi, formaggi e vini provenienti da varie regioni, nell'ormai proverbiale clima di familiarità che contraddistingue i nostri incontri.

Ed alla fine della festa – fra risate e buonumore – qualcuno ha chiesto ad alta voce: "Che differenza c'è fra i salumi e gli Spinoni?" e nel generale silenzio proseguì "Nessuna, perché tutti e due sono buoni quando vengono dal Nord, dal Centro o dal Sud".

A Volta Mantovana è stato dimostrato.

Per chi volesse conoscere nei dettagli classifiche e qualifiche, le troverà sul sito dello Spinone



**Spinonisti e salumi!**